

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2500 del 16/05/2023
Oggetto	Proc. MO15T0015. MC2 srl e Pastorelli Classic Cars srl. Subentro di concessione per occupazione di area del demanio idrico con due manufatti di scarico nel Torrente Grizzaga in Comune di Maranello (MO). L.R. n. 7/2004.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2421 del 08/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sedici MAGGIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

OGGETTO: Subentro di concessione per occupazione di area del demanio idrico con due manufatti di scarico nel Torrente Grizzaga in Comune di Maranello (MO). L.R. n. 7/2004.

Proc. Cod. MO15T0015

Richiedente: MC2 srl e Pastorelli Classic Cars srl

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la l.r. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss.mm.e ii.;
- la l.r. 24/2009 art.51, la l.r. 2/2015 art.8, e le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021 in materia di canoni di concessione;

- la D.D.G. 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;
- la Deliberazione Dirigenziale n. 882/2019 che ha conferito all'Ing. Marco Bianchini la qualifica di Incarico di Funzione dell'unità Demanio Idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara con decorrenza a partire dal 01.11.2019, secondo le modalità specificate nella Delibera del Direttore Generale ARPAE n. 96/2019 e che dal 01/01/2023 è l'Incaricato di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli;
- la DDG n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

RICHIAMATA la determinazione n. 12475 del 30/09/2015 con la quale il Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po ha rilasciato, fino al 31/12/2026, alla ditta Evotek srl, C.F. 02738990361, la concessione relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico del Torrente Grizzaga nel Comune di Maranello (MO), con due manufatti di scarico, individuata al foglio 5 fronte particella 284 del Comune di Maranello (mappale privato);

PRESO ATTO:

- della domanda pervenuta registrata al PG/2023/35518 del 28/02/2023 con cui la ditta MC2 srl (C.F. 02861880363) e la ditta Pastorelli Classic Cars srl (C.F. 03953741208), hanno presentato domanda di cambio di titolarità di concessione relativa all'occupazione alla medesima area demaniale assentita con determinazione n. 12475 del 30/09/2015, in quanto la ditta Evotek srl non risulta più intestataria del fabbricato e che le due ditte sono utilizzatrici del bene in forza del regolare contratto di affitto;

- della comunicazione pervenuta registrata al PG/2023/43361 del 11/03/2023 con cui la ditta Evotek srl dichiara di voler rinunciare alla concessione in quanto l'immobile a cui afferiscono i due manufatti di scarico è stato ceduto nel 2016;

DATO ATTO dell'avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT n. 85 del 29/03/2023 senza che nei trenta giorni successivi siano pervenute opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

PRESO ATTO che i richiedenti, con prot. PG/2023/35518 del 28/02/2023, contestualmente all'istanza di cambio di titolarità hanno richiesto la prescrizione quinquennale dei canoni arretrati ai sensi dell'art. 2948 c.c.;

ACCERTATO che i richiedenti hanno versato:

- in data 22/02/2023 tramite PagoPA l'importo di € 75,00 relativo alle spese di istruttoria;
- in data 03/03/2023 tramite PagoPA:
 - € 424,61 per il canone 2023;
 - € 424,61 per il deposito cauzionale;
 - € 1.892,55 per i canoni arretrati dal 2018 al 2022;

RITENUTO pertanto sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi a rilasciare la concessione e su proposta del Responsabile del procedimento ing. Marco Bianchini;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di riconoscere in solido la ditta MC2 srl (C.F. 02861880363) e la ditta Pastorelli Classic Cars srl (C.F. 03953741208), fatti salvi i diritti di terzi, titolari della concessione relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico del Torrente Grizzaga nel Comune di Maranello (MO), con due manufatti di scarico, individuata al foglio 5 fronte particella 284 del Comune di Maranello (mappale privato), codice pratica MO15T0015;
2. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al **31/12/2026**;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dalle ditte concessionarie in data 03/04/2023 (PG/2023/58728 del 03/04/2023);
4. di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2023 in € 424,61 euro;
5. di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in € 424,61 euro;
6. di dare atto che la richiedente ha versato:
 - in data 22/02/2023 tramite PagoPA l'importo di € 75,00 relativo alle spese di istruttoria;
 - in data 03/03/2023 tramite PagoPA:
 - € 424,61 per il canone 2023;
 - €424,61 per il deposito cauzionale;
 - € 1.892,55 per i canoni arretrati dal 2018 al 2022;
7. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE previsti dal D.lgs. 33/2013, nonché del D.Lgs n. 97/2016 e sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla D.G.R. 486/2017 e successivi provvedimenti in materia, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
9. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;
10. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è l'Incaricato di funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli di ARPAE A.A.C. Centro Ing. Marco Bianchini;
11. che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute

nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini 472/L e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

12. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Dott.ssa Valentina Beltrame

(firmato digitalmente)

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di area demaniale richiesta in solido da **MC2 srl** (C.F. 02861880363) e **Pastorelli Classic Cars srl** (C.F. 03953741208) - cod. pratica **MO15T0015**.

ARTICOLO 1 - DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AREA DEMANIALE CONCESSA

1. L'area demaniale oggetto della concessione afferisce al corso d'acqua Torrente Grizzaga, individuata al fg 5 fronte mappale 284 (privato) del Comune di Maranello (MO), come risultante dagli elaborati grafici conservati agli atti dell'Amministrazione concedente.
2. L'area demaniale oggetto di concessione viene utilizzata con due manufatti di scarico, di cui uno di diametro 400 mm e uno di diametro 200 mm.

ARTICOLO 2 - CANONE DI CONCESSIONE

1. Il canone di concessione per l'anno in corso è fissato pari a 424,61 euro e le ditte concessionarie, per le annualità successive, sono tenute a corrispondere il canone annuo entro il 31 marzo dell'anno di riferimento; il pagamento dovrà avvenire con le modalità indicate sul sito istituzionale Arpae nella sezione dedicata alle concessioni demaniali.
2. Le ditte concessionarie sono tenute a corrispondere il canone adeguato in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto con deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento ovvero con legge. In mancanza di aggiornamento o rideterminazione tramite atto normativo o deliberativo, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 3 - DEPOSITO CAUZIONALE

1. Il deposito cauzionale versato, pari a complessivi 424,61 euro, viene restituito alla scadenza naturale o anticipata della concessione qualora risultino adempite tutte le obbligazioni derivanti dall'atto di concessione.
2. L'Amministrazione concedente, oltre che per accertata morosità, può incamerare il deposito cauzionale anche nei casi di rinuncia e dichiarazione di decadenza.
3. Sono a carico delle ditte concessionarie le eventuali spese inerenti alla concessione e quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione.

ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al **31 dicembre 2026**, termine fissato con la determinazione n. 12475 del 30/09/2015 rilasciata dal Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po;
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare l'occupazione in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione. Il concessionario che intenda rinunciare alla concessione prima della scadenza è tenuto a presentare apposita comunicazione di rinuncia restando in particolare in attesa delle disposizioni inerenti il dovuto ripristino dei luoghi che saranno determinate anche in base alle disposizioni impartite dall'Autorità Idraulica competente.
3. Qualora, prima o alla scadenza, intervenga la necessità di richiedere un cambio di titolarità lo stesso potrà essere eventualmente accordato, su istanza del soggetto subentrante da presentare entro 60 (sessanta) giorni dal verificarsi dell'evento relativo, mediante istruttoria ed emissione di atto da parte dell'Amministrazione, previa presentazione di idonea documentazione ai fini del trasferimento dei diritti connessi all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà anche tutti gli obblighi derivanti dalla presente concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.
4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di non rinnovare la concessione è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della eventuale restituzione del deposito cauzionale, compresi quelli riguardanti il ripristino dei luoghi secondo le disposizioni che saranno impartite dall'Autorità Idraulica competente.

ARTICOLO 5 - REVOCA/SOSPENSIONE/REVISIONE/DECADENZA

1. Sono causa di decadenza dal diritto all'occupazione dell'area i seguenti fatti, eventi od omissioni: destinazione d'uso diversa da quella concessa; mancato rispetto, grave e reiterato, del disciplinare o di disposizioni legislative o regolamentari; mancato pagamento di due annualità del canone; subconcessione a terzi, totale o parziale, in assenza di autorizzazione dell'Amministrazione concedente.
2. L'Amministrazione concedente può rivedere, sospendere o revocare la concessione in qualunque momento

per sopravvenute ragioni di interesse pubblico. Nel caso di revisione in riduzione all'utilizzo del bene pubblico o di sospensione, l'Amministrazione concedente procederà al ricalcolo del canone dovuto.

ARTICOLO 6 - RIPRISTINO DEI LUOGHI

1. La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente così come approvate dall'autorità idraulica, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.
2. Qualora le ditte concessionarie non provvedano al ripristino nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato e/o sulla base dell'art. 35 del D.P.R. 380/2001. In alternativa al ripristino dello stato dei luoghi, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

ARTICOLO 7 - OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

1. Le ditte concessionarie non possono subconcedere, in tutto o in parte, il bene ottenuto in concessione senza l'autorizzazione dell'Amministrazione concedente, pena la decadenza dalla concessione.
2. Le ditte concessionarie non possono variare la destinazione d'uso e l'estensione dell'area concessa, come individuata nell'elaborato grafico agli atti, né può modificare lo stato dei luoghi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.
3. Le ditte concessionarie sono tenute a collocare, con riferimento all'occupazione delle aree demaniali, almeno nr. 1 cartello identificativo bifacciale, per individuare con precisione l'area interessata ed in corrispondenza del suo limite di estensione, delle dimensioni di un foglio A4 (cm 21x29,7), opportunamente plastificato in entrambe le superfici e in cui siano indicati:
 - titolare della concessione;
 - numero identificativo della concessione MO15T0015;
 - scadenza della concessione.

Tale cartello deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione in perfetto stato di manutenzione. In caso di furto o smarrimento il concessionario è tenuto a ricollocare nel più breve tempo possibile un nuovo cartello sostitutivo.

4. Le ditte concessionarie sono obbligate a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione dell'area concessa e ad apportare, a proprie spese, le necessarie modifiche eventualmente prescritte dall'Amministrazione

concedente a tutela degli interessi pubblici.

5. Le ditte concessionarie sono tenute a consentire, in qualunque momento, l'accesso all'area demaniale al personale dell'Amministrazione concedente, agli addetti al controllo e alla vigilanza ed alle imprese da questi incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del concessionario qualora egli non abbia provveduto a svolgere adeguati interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza. Il concessionario è tenuto ad esibire il provvedimento di concessione al personale addetto alla vigilanza che ne faccia richiesta.

6. Le ditte concessionarie sono responsabili in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio della concessione e si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa.

7. Le ditte concessionarie non hanno diritto ad alcun compenso o indennizzo per la perdita di eventuali prodotti o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

ARTICOLO 8 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

1. Il Servizio Tecnico dei bacini degli affluenti del Po, a seguito della verifica della compatibilità dei due manufatti di scarico con il regime idraulico del corso d'acqua Torrente Grizzaga, il giorno 09/04/2015 ha espresso parere idraulico favorevole, il quale viene assunto anche nella determinazione regionale n. 12475 del 30/09/2015;

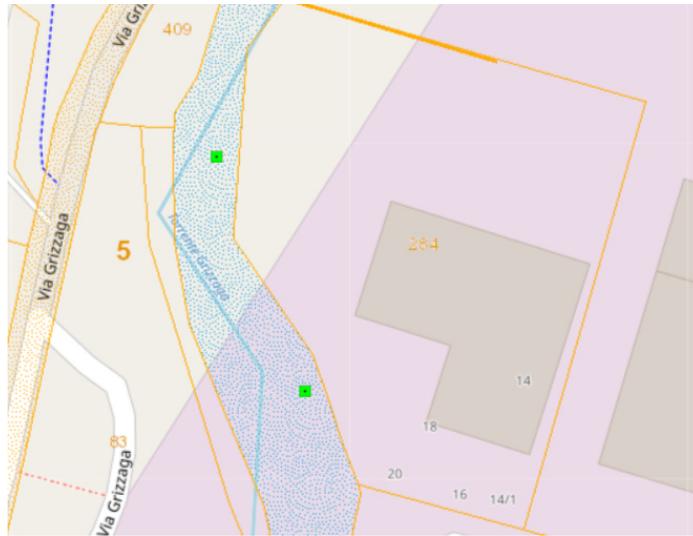
2. Le ditte concessionarie sono obbligate al rispetto delle leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale, di rispetto delle normative antimafia ed antiriciclaggio nel caso previsto dalle relative normative, nonché di sicurezza fisica ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i... Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti, in relazione alle attività da svolgere.

3. La concessione viene rilasciata ai sensi della l.r. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate o presenti su area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica;

4. E' compito delle ditte concessionarie richiedere ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione alle opere da realizzare.

5. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa consistente nel pagamento

di una somma da € 200,00 a € 2.000,00 come stabilito dall'art. 21, co. 1, l.r. 7/2004 ovvero alle eventuali maggiori somme previste dalla medesima legge.



Il sottoscritto Alejandro Rafael, c.f. GLLND66D29Z600A, in qualità di legale rappresentante della ditta **MC2 srl** (C.F. 02861880363) presa visione del presente disciplinare di concessione in data __/__/__, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

Firmato per accettazione

Il sottoscritto Pastorelli Nicky, c.f. PSTNKY83D11Z126Q, in qualità di legale rappresentante della ditta **Pastorelli Classic Cars srl** (C.F. 03953741208) presa visione del presente disciplinare di concessione in data __/__/__, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

Firmato per accettazione



Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa
Servizio Tecnico dei bacini degli affluenti del Po
Sede di Modena

DEMANIO IDRICO – Bacino Fiume Panaro.

Concessione di uso di area del demanio idrico di pertinenza del Torrente Grizzaga identificato catastalmente al Foglio 5 fronte Mappale 284 per la realizzazione di n. 2 manufatti di scarico acque meteoriche provenienti dall'area cortiliva di pertinenza di un fabbricato artigianale in Via Sicilia n 16-20 in Comune di Maranello (MO).

Richiedente : Ditta EVOTEK srl con sede in Via Farina n 1/3 –Maranello (MO).

**RAPPORTO DI SOPRALLUOGO E
PARERE IDRAULICO**

A. RAPPORTO DI SOPRALLUOGO

Il giorno 08(Otto) del mese di Aprile 2015 (duemilaquindici)

il sottoscritto **geom. William Ferretti** collaboratore del Servizio Tecnico dei Bacini Affluenti Po sull' area di proprietà demaniale di pertinenza del Torrente Grizzaga in Comune di Maranello ha accertato quanto segue.

1. VERIFICA DELLO STATO DEI LUOGHI:

Trattasi di area demaniale di pertinenza del Torrente Grizzaga.

2. VERIFICA DELL'USO IN CORSO:

Il Torrente Grizzaga risulta in quel tratto a cielo aperto con una ampia sezione interessata da una fitta vegetazione.

3. ELEMENTI UTILI AL CALCOLO DEL CANONE:

L'area demaniale richiesta in concessione e' interessata dalla realizzazione di **n 2 (due) manufatti di scarico di acque meteoriche con condotte del diametro 400mm e 200mm come meglio esplicitato negli elaborati allegati alla domanda.**

4. B. PROPOSTA DI PARERE IDRAULICO

VERIFICA IDRAULICA

- L'utilizzo richiesto e' compatibile con il buon regime idraulico

del Torrente Grizzaga.

In relazione a quanto sopra esposto si formula la proposta di

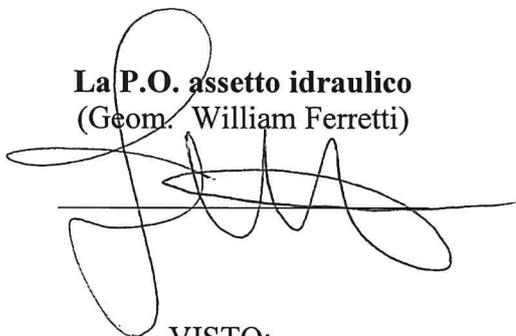
parere favorevole

alla concessione di uso di area del demanio idrico di pertinenza del Torrente Grizzaga identificato catastalmente al Foglio 5 fronte Mappale 284 per la realizzazione di n. 2 manufatti di scarico acque meteoriche provenienti dall'area cortiliva di pertinenza di un fabbricato artigianale in Via Sicilia n 16-20 in Comune di Maranello (MO).

Modena 09 /04/2015

_____ li _____

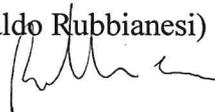
La P.O. assetto idraulico
(Geom. William Ferretti)



VISTO:

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL D'AREA
(Ing. Ubaldo Rubbianesi)

_____ li _____



VISTO: SI APPROVA
Il Responsabile del Servizio
(Dott. Ing. Francesco Capuano)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.